



Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio

Il Gran Priore

1 marzo 2017

Cari Cavalieri e Dame,

oggi inizia la Santa Quaresima, per tutti i cristiani si apre un periodo specialmente intenso e ricco di grazia in cui mettersi alla prova per discernere il vero dal falso, il bene dal male e, attraverso un serio cammino interiore, giungere a scelte importanti per il bene nostro e dei fratelli.

Desidero sottoporre alla vostra attenzione il messaggio per la quaresima del Santo Padre Francesco. Il Papa, riflettendo sulla parabola di Lazzaro e del ricco epulone, scrive "si intravede drammaticamente la corruzione del peccato, che si realizza in tre momenti successivi: l'amore per il denaro, la vanità e la superbia. Lasciamoci ispirare da questa pagina così significativa, che ci offre la chiave per comprendere come agire per raggiungere la vera felicità e la vita eterna, esortandoci ad una sincera conversione."

Parole forti che toccano tutti, il Santo Padre poi esorta "Cari fratelli e sorelle, la Quaresima è il tempo favorevole per rinnovarsi nell'incontro con Cristo vivo nella sua Parola, nei Sacramenti e nel prossimo. Il Signore – che nei quaranta giorni trascorsi nel deserto ha vinto gli inganni del Tentatore – ci indica il cammino da seguire. Lo Spirito Santo ci guidi a compiere un vero cammino di conversione, per riscoprire il dono della Parola di Dio, essere purificati dal peccato che ci acceca e servire Cristo presente nei fratelli bisognosi. Incoraggio tutti i fedeli ad esprimere questo rinnovamento spirituale anche partecipando alle Campagne di Quaresima che molti organismi ecclesiali, in diverse parti del mondo,

promuovono per far crescere la cultura dell'incontro nell'unica famiglia umana. Preghiamo gli uni per gli altri affinché, partecipi della vittoria di Cristo, sappiamo aprire le nostre porte al debole e al povero. Allora potremo vivere e testimoniare in pienezza la gioia della Pasqua." In piena comunione con Papa Francesco, faccio miei questi pensieri e invito tutti a confrontarsi col testo completo del messaggio, facilmente reperibile, insieme alla ricca liturgia della chiesa, costituirà una traccia, per un percorso di autentica conversione. Desidero infine raccomandare ai cappellani delle Rappresentanze, sotto la guida dei priori di Delegazione, di mettere in atto, anche nella programmazione quaresimale del nostro Ordine Costantiniano, momenti specifici di celebrazione e di riflessione, esortando, specialmente in questo tempo forte, la realizzazione di opere e attività caritative in favore dei poveri e dei sofferenti. In questo cammino ci precede e ci accompagna Maria la Madre di Cristo e della Chiesa, a Lei Vergine Immacolata e piena di Grazia, affidiamo i primi passi di questa nuova quaresima, che sia sotto il Suo sguardo amorevole e materno vera occasione di conversione e di gioia.

Renato G. Card. Martino

Cardinale Renato Raffaele Martino
Gran Priore del SMOCSG